

# Ticket ridotti e visite guidate Ville e musei presi d'assalto

• Centinaia di visitatori tra villa La Rotonda e Valmarana ai Nani e nei siti museali del Risorgimento e Monte Berico

GIULIA ARMENI

giulia.armeni@lgiornaledivicenza.it

La grande bellezza svelata. «La vediamo sempre dalla strada, passando in auto, ma non eravamo mai entrati e finalmente oggi è l'occasione giusta». L'«occasione giusta» per scoprire il gioiello palladiano di villa Almerico Capra, meglio nota come La Rotonda, è la Giornata ecologica.

L'appuntamento domenicale mensile che il Comune dedica alle tematiche ambientali declinate su temi - e quartieri - diversi, ieri ha fatto tappa in Riviera berica, con «fermate» speciali nei luoghi in cui sono custoditi i tesori più preziosi. A cominciare dalla Rotonda e da villa Valmarana ai Nani, aperte e accessibili a prezzi speciali.

Già prima che i cancelli si aprissero per il turno del mattino, via della Rotonda pullulava di famiglie, coppie, gruppi.

Oltre 120 i prenotati alle visite guidate, anche quelle a tariffa dimezzata, che si sommano ai 650 ingressi registrati a fine giornata. Numeri rilevanti, considerando che, in questo periodo, l'edificio commissionato ad Andrea Palladio da Paolo Almerico nel 1567 - e ispirato al Pantheon di Roma - sarebbe chiuso per la pausa stagionale.

«Non potevamo perderci questa opportunità, anche perché, nonostante io sia di Vicenza e il mio compagno di Bassano, non eravamo mai venuti, siamo veramente colpiti: è bellissima» sorridono Silvia e Giuseppe scendendo le scale della residenza palladiana più celebre al mondo. Prima volta anche per

Gianna Benedetti, insegnante di latino e greco in un liceo di Lecco.

«Non sono vicentina ma amo il Veneto e Vicenza in particolare, appena ho saputo che c'era questa apertura straordinaria ne ho subito approfittato per una gita in terra berica», racconta. Come lei, tantissimi altri.

C'è chi si accontenta di respirare la prima boccata di primavera crogiolandosi al sole su gradini e balaustre e chi, con i cani al seguito, si concede lunghe passeggiate tra viali e prati. La maggior parte arriva a piedi, dopo aver lasciato l'auto «a valle» o come punto d'arrivo di un itinerario di trekking ed escursioni. Per tutti, la foto-ricordo è d'obbligo. Li come nell'altro scrigno architettonico visitabile a ticket agevolato, villa Valmarana ai Nani, in cui ammirare le celebri sculture dei nani, che danno il nome alla dimora, per poi lasciarsi incantare dal ciclo di affreschi del Tiepolo.

Ville ma non solo. La rassegna ecologica domenicale ha spalancato le porte anche dei musei cittadini, dal museo d'arte sacra di Monte Berico al museo del Risorgimento e della Resistenza (con seminario pomeridiano dedicato a «La storia di Domenico Cariolato, luogotenente di Garibaldi»). Sempre l'associazione Cariolato ha proposto, nel pomeriggio, la camminata cultural-naturalistica al parco di villa Guiccioli, a cura del [Lions Club](#) Vicenza Riviera Berica.

Ma nella domenica dedicata a «M'illumino di meno» (l'evento nazionale di risparmio energetico) c'è stato spazio anche per il mini tour con guida storica e naturalistica con il circolo Noi Riviera Berica, dalla chiesa di Campedello alla Valletta del Silenzio e Scalette di Borgo Berga. In centro storico, il museo naturalistico archeologico ha ospitato la presentazione del libro «Il ritorno del lupo sulle montagne vicentine», con laboratori didattici per i bambini.





**Alla scoperta del gioiello palladiano** L'immagine iconica della Rotonda, che ieri vicentini e non hanno potuto ammirare a prezzo ridotto



**Il tour** Una delle visite all'interno della villa